



# 1



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA



## **OSSERVATORIO CONGIUNTURALE TRASPORTI**

Luglio 2018

Ufficio Studi Confcommercio





1



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA



# **OSSERVATORIO CONGIUNTURALE TRASPORTI**

Luglio 2018

Ufficio Studi Confcommercio

# NOTA TECNICA

*L'osservatorio congiunturale dei trasporti Confcommercio (Osservatorio Trasporti) si pone l'obiettivo di presentare dati, stime e previsioni del settore trasporti (passeggeri e merci) sul territorio italiano, per le quattro modalità di trasporto e, aggregando sulle modalità, per il trasporto passeggeri e per il trasporto merci nel complesso.*

*Quindi si prova a dare una risposta innovativa a una domanda tradizionale, a nostra conoscenza, ancora inevasabile: in un anno o in determinato trimestre il trasporto passeggeri o il trasporto merci, sono cresciuti o diminuiti rispetto a un anno o rispetto a un precedente trimestre, considerando tutte le modalità nel complesso?*

*In un'Italia attraversata da vere, presunte, agognate o illusorie diversioni modali, aggregare è necessario per capire se logistica, trasporti e attività economica vanno d'accordo e, soprattutto, qualora non procedessero assieme, quanto delle strozzature nel sistema di mobilità di passeggeri e merci incidono sulle esigue performance del nostro Paese. Tuttavia, aggregare dati di fonte eterogenea, prodotti con metodologie e tempi differenti, con unità di misura diverse, non è compito agevole. Le elaborazioni e la loro interpretazione richiedono quindi, anche in chi legge, un piccolo impegno, si spera ripagato da un'accresciuta conoscenza dei fenomeni.*

*Il primo passaggio per sommare cose diverse è quello di rendere omogenee le unità di misura, operazione che talvolta implica l'assunzione di ipotesi semplificatrici. Per i passeggeri quest'assunzione semplificatrice è che i veicoli leggeri (delle sole autostrade) portino mediamente due persone. Ciò consente di sommare su tutte le modalità e di avere indici completi. Per le merci la questione è più complicata. Per evitare ipotesi troppo fantasiose si è proceduto a costruire un indice privo di dimensioni, di cui si apprezzano solo le variazioni e non i livelli, aggregando le variazioni dei volumi osservate sulle singole modalità con basi fisse date dalle quote per modalità del trasporto merci oggetto di stima in "Analisi e previsioni per il trasporto merci in Italia" di Ufficio Studi Confcommercio - Isfort (ottobre 2017). Rispetto a quelle elaborazioni, si è aggiunta una rivalutazione delle quote modali per passare dalle tonnellate in volume alle tonnellate in valore, semplicemente moltiplicando le tonnellate della base fissa per i valori medi unitari delle tonnellate di merce trasportate per le diverse modalità forniti dalla Banca d'Italia (Indagine campionaria sui trasporti internazionali dell'Italia, Aggiornamento 2015-2016). Pertanto, le variazioni in volume delle singole modalità sono ponderate con le quote costanti di un anno (2016) rivalutate con i valori medi unitari delle tonnellate trasportate sulle diverse modalità. Ciò, naturalmente permette di pesare meglio (di più) il trasporto aereo.*

*Le principali fonti dei dati sono: per il traffico su strada (autostrade) AISCAT, per il traffico su ferro Eurostat, per il traffico marittimo varie Autorità Portuali (per i dati in alta frequenza), per il traffico aereo Assaeroporti, per i dati dei porti elencati nel FOCUS Assoport.*

*I risultati dei sondaggi di pagina 16 sono stati elaborati su dati Format Research "Osservatorio sulle imprese di autotrasporto e logistica", rilevazione 1° semestre, 2018. I dati sulle imprese di pagina 15 sono di fonte Movimprese.*

*Le stime fino all'ultimo trimestre, spesso basate su dati parziali a frequenza più elevata (es: si dispone di aprile per calcolare il secondo trimestre, cioè aprile-giugno), sia per il trasporto passeggeri che per quello merci, sono frutto di modelli ARIMAX con specificazione ad hoc per ogni modalità, utilizzando le serie a disposizione destagionalizzate con metodo TRAMO/SEATS. Per quanto riguarda il trasporto passeggeri, la variabile esogena utilizzata è stata l'ICC di Confcommercio, mentre per il trasporto merci si è utilizzato il PIL mensile di Confcommercio. Le stime sono effettuate su base mensile.*

## IN QUESTO NUMERO...

Ora se ne stanno accorgendo un po' tutti (governo incluso): l'economia italiana rallenta e l'1,5% di crescita del PIL non è un obiettivo verosimile per il 2018.

Il sistema dei trasporti restituisce fedelmente la dimensione quantitativa delle difficoltà variamente sperimentate da consumatori e imprese: rallenta il tendenziale dei passeggeri (I semestre 1,8% contro 4,5% del I semestre 2017) e quello delle merci (I semestre 2,5% contro 3,3% del I semestre 2017).

La dinamica del traffico passeggeri autostradale rallenta piuttosto bruscamente: +0,6% il dato osservato nel primo quarto dell'anno in corso. La previsione per il secondo trimestre 2018 è di una riduzione tendenziale di 7 decimi di punto. Rallenta anche il trasporto merci in autostrada.

Sembrerebbe proseguire la diversione modale a favore del ferro. Il rallentamento tendenziale si osserva sia per i passeggeri sia per le merci, ma i tassi di variazione permangono elevati (oltre il 3% trimestrale per i passeggeri e attorno al 6-7% per le merci).

I traffici merci su nave e aereo subiscono una frenata.

Pertanto, il traffico merci su strada, che ha una quota modale ponderata a valore del 60%, rimane di fondamentale importanza. La suggestione dello squilibrio modale deve essere composta alla luce del fatto che l'assetto attuale è frutto di scelte razionali e ragionevoli di milioni di operatori - imprese di produzione, distribuzione, trasporti e logistica - assunte consapevolmente ogni giorno.

Anche le percezioni concordano con le performance: dalla seconda parte del 2016 le attese sono stazionarie (in questo anticipano i risultati reali). Il lieve peggioramento avvertito nell'ultima rilevazione non è statisticamente significativo. Rimane la costante evidenza che essere imprenditori vuole dire guardare più al futuro che al passato (si è sempre meno pessimisti sul futuro rispetto all'auto-valutazione del passato).

Nel complesso, però, la quota dei pessimisti supera la quota degli ottimisti di oltre 30 punti percentuali assoluti.

Tra difficoltà economico-finanziarie e recuperi di efficienza, per esempio sulla crescente taglia media delle imprese di autotrasporto, a fronte della riduzione complessiva del numero di aziende aumenta la quota di quelle organizzate in forme più evolute (società di capitali).

L'ennesimo riscontro empirico che non è vero che in Italia non succede niente.

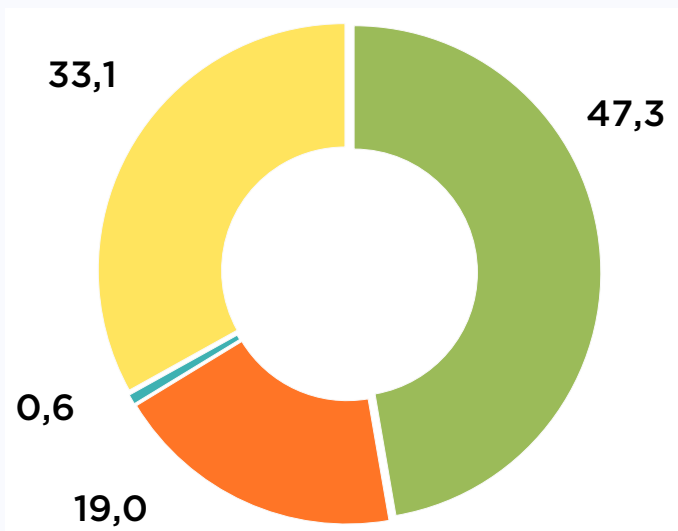




LE QUOTE (%) MODALI DEL TRAFFICO NELL'ANNO 2016

**Quote (%) parziali del trasporto passeggeri**

passengeri-km



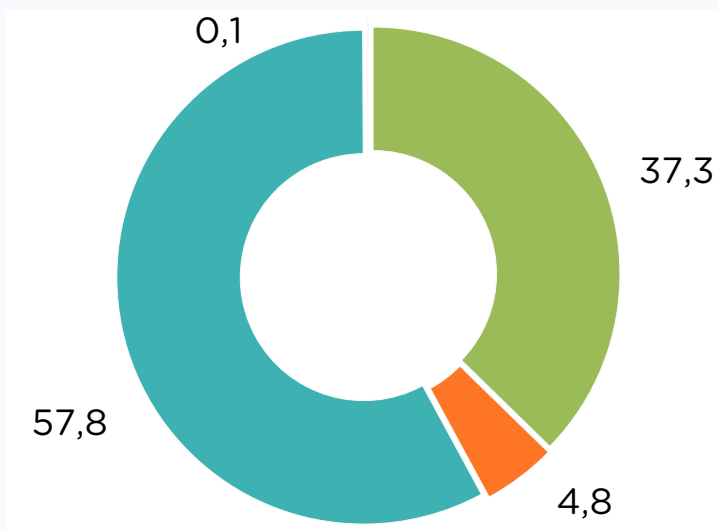
Quote modali CNIT 2016  
passengeri-km

Modalità	%
Strada	91,2
Ferro	6,4
Mare	0,4
Aereo	2,0

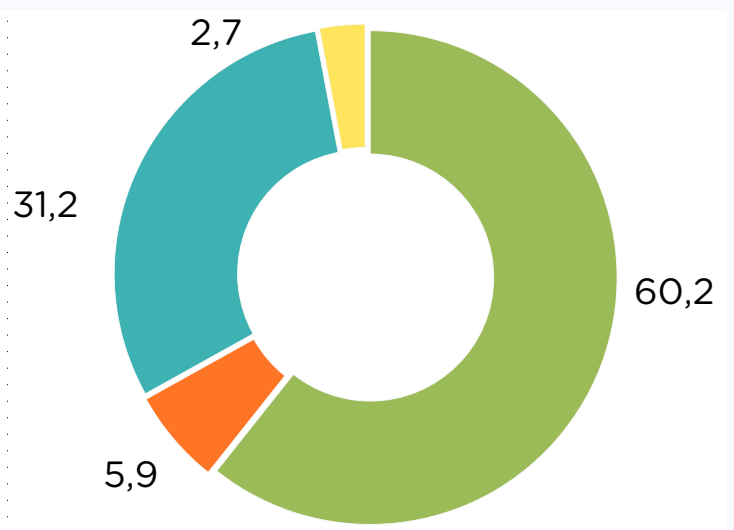


**Quote (%) modali del trasporto merci**

tonnellate-km



tonnellate-km pesate per valore  
merce

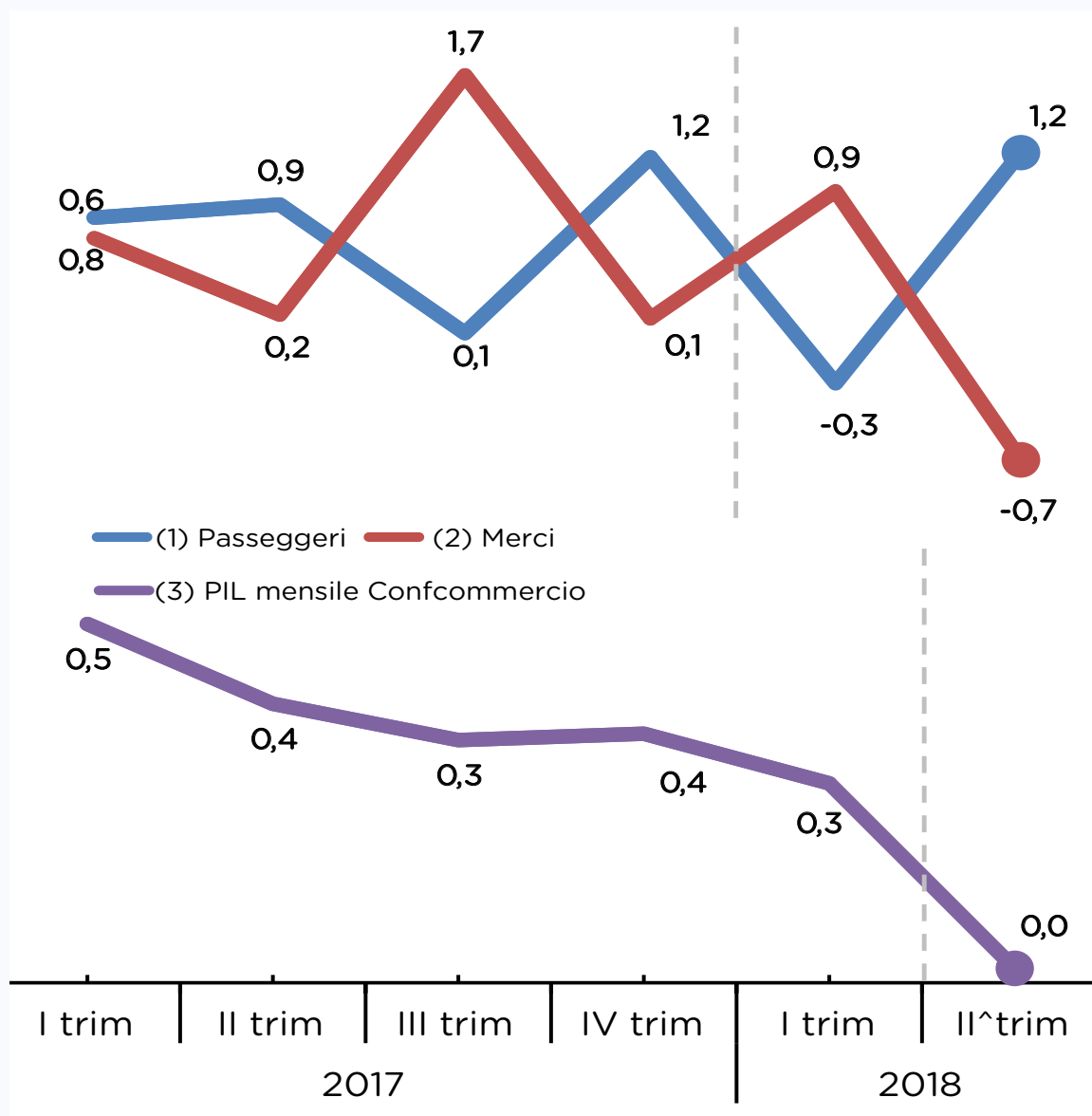


# 2



## QUADRO D'INSIEME: TUTTE LE MODALITÀ

### VAR. % CONGIUNTURALI CON INDICATORI DESTAGIONALIZZATI



(1) Indicatore globale del trasporto passeggeri: variazione percentuale dei passeggeri-km delle varie modalità sommate

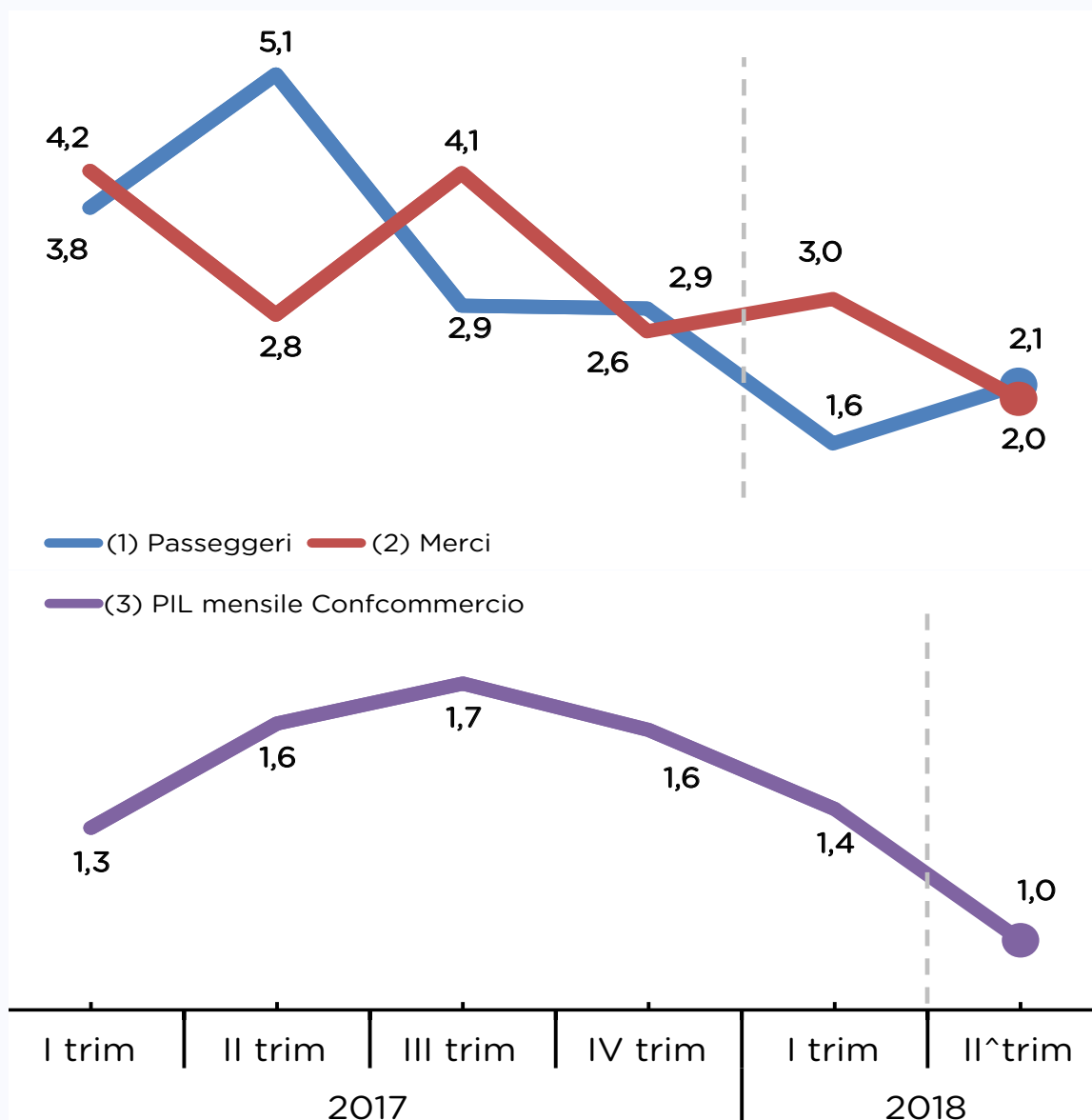
(2) Indicatore globale del trasporto merci: variazione percentuale delle varie modalità ponderate per la quota della modalità pesata per il valore medio unitario delle merci trasportate

(3) Variazioni percentuali del PIL mensile stimato da USC e riportato a valori trimestrali compatibili con i dati ufficiali Istat





VAR. % TENDENZIALI CON INDICATORI DESTAGIONALIZZATI



(1) Indicatore globale del trasporto passeggeri: variazione percentuale dei passeggeri-km delle varie modalità sommate

(2) Indicatore globale del trasporto merci: variazione percentuale delle varie modalità ponderate per la quota della modalità pesata per il valore medio unitario delle merci trasportate

(3) Variazioni percentuali del PIL mensile stimato da USC e riportato a valori trimestrali compatibili con i dati ufficiali Istat

# 4



## INDICATORE GLOBALE DEL TRAFFICO PASSEGGERI

Modalità	2016		2017	
	Passeggeri-km (milioni)	Quota %	Passeggeri-km (milioni)	Quota %
Strada (autostrade)	126.931	47,3	129.202	46,4
Ferro	51.014	19,0	52.875	19,0
Mare	1.724	0,6	1.630	0,6
Aereo	88.768	33,1	94.508	34,0
<b>TOTALE</b>	<b>268.437</b>	<b>100,0</b>	<b>278.215</b>	<b>100,0</b>

IV TRIMESTRE 2017		
Modalità	Passeggeri-km (milioni)	Quota %
Strada (autostrade)	29.668	45,9
Ferro	13.572	21,0
Mare	291	0,5
Aereo	21.157	32,7
<b>TOTALE</b>	<b>68.688</b>	<b>100,0</b>

# INDICATORE GLOBALE DEL TRAFFICO MERCÌ



# 5

Modalità	misura (milioni)	2016	2017	I sem 2018
Strada (autostrade)	veicoli-km	18.506	19.185	9.707
Ferro	tonnellate-km	19.587	21.821	11.953
Mare	tonnellate-km	54.004	54.606	27.043
Aereo	tonnellate-km	503	550	274

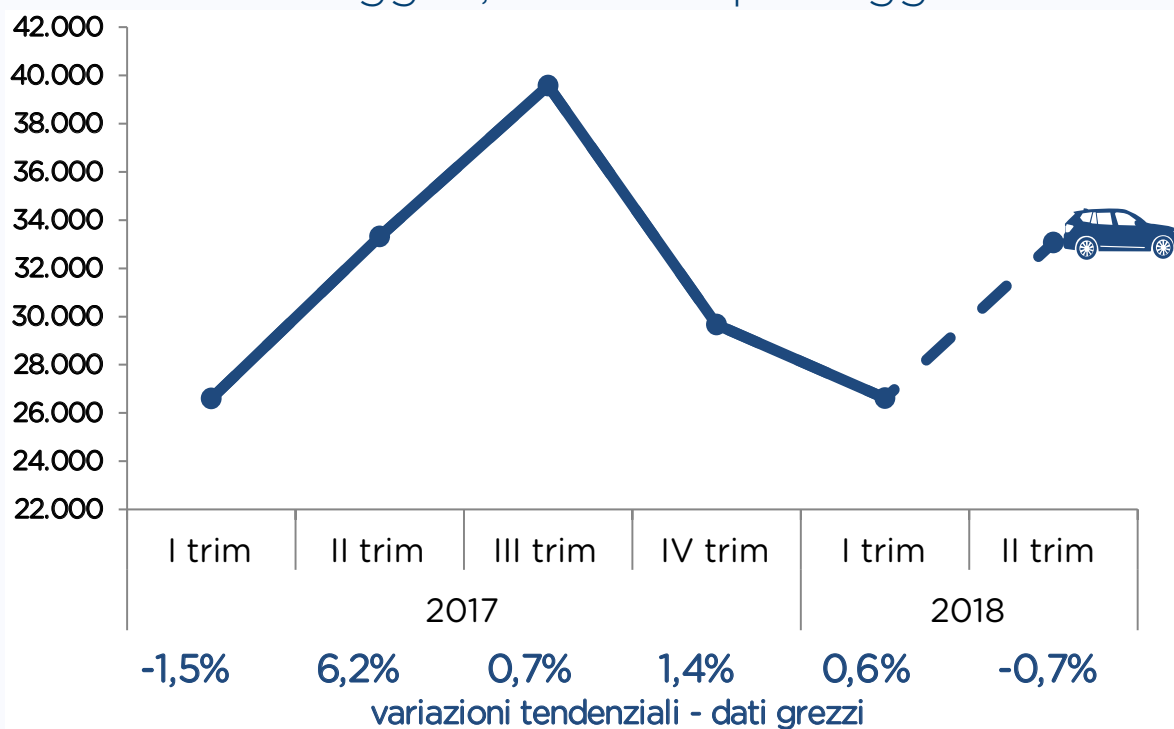
2016	
Modalità	Valore medio unitario in euro della merce trasportata
Strada	3.078
Ferro	2.331
Mare	1.029
Aereo	73.574

# 6



## IL TRAFFICO SU GOMMA AUTOSTRADE

### Veicoli leggeri, milioni di passeggeri-km

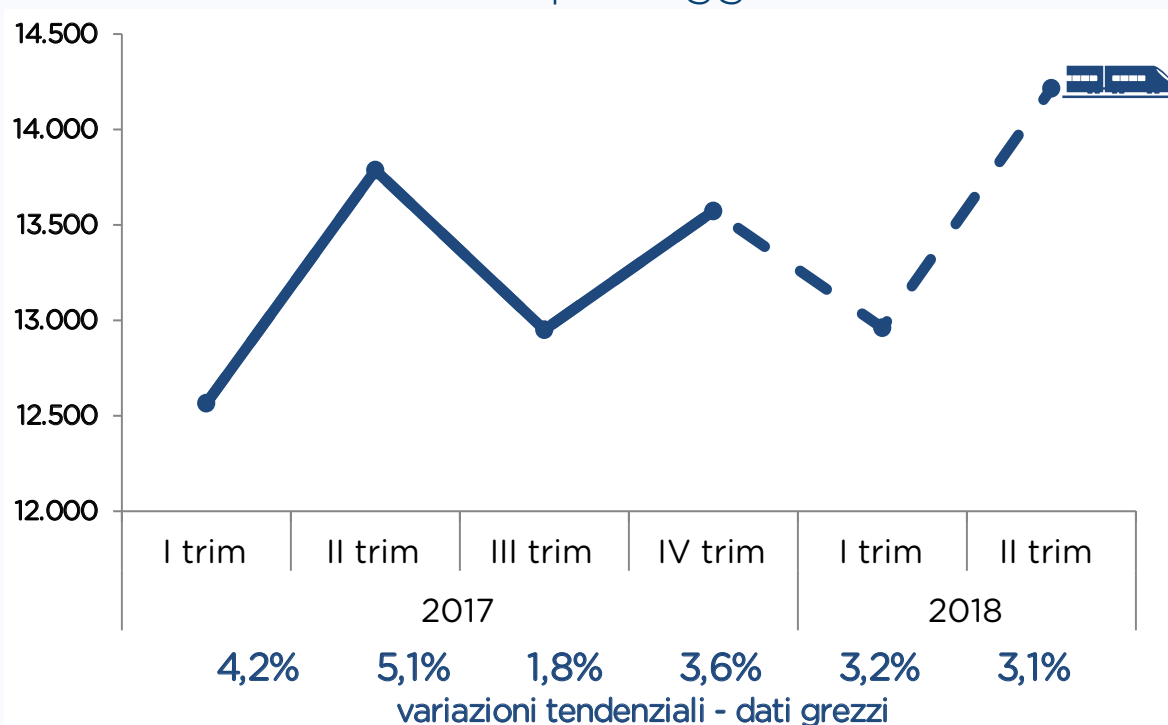


### Veicoli pesanti, milioni di veicoli-km

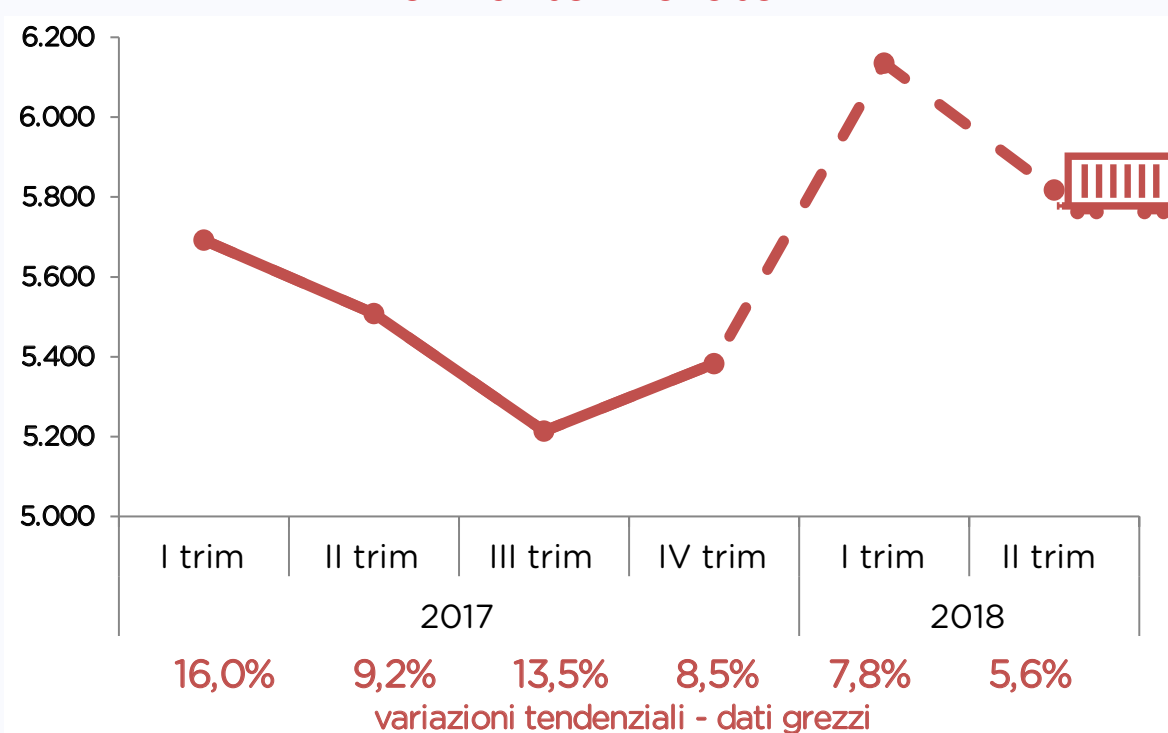




milioni di passeggeri-km



milioni di tonnellate-km

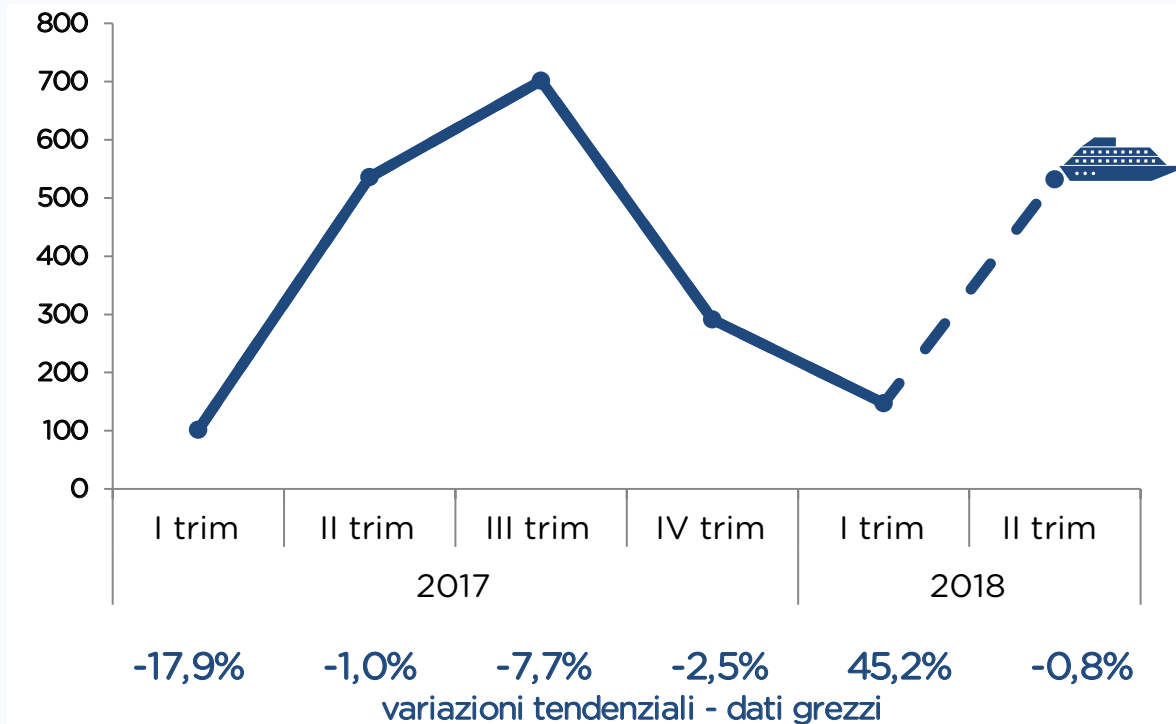


# 8

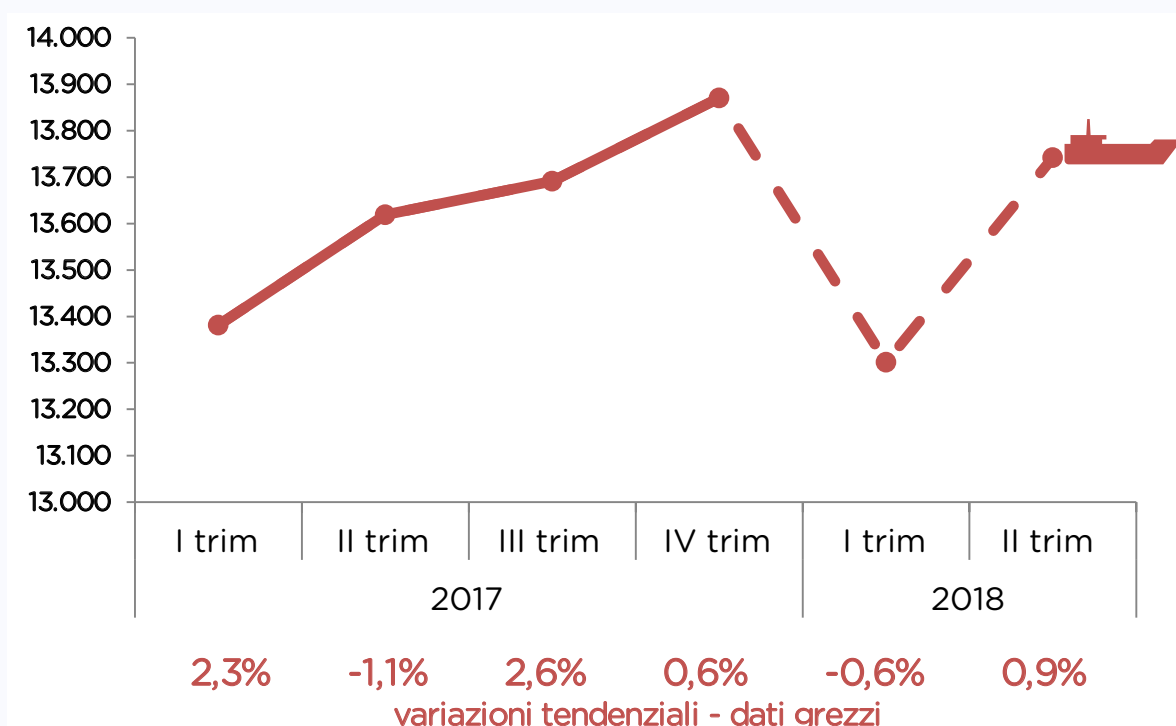


## IL TRAFFICO MARITTIMO

milioni di passeggeri-km



milioni di tonnellate-km



PASSEGGERI IMBARCATI E SBARCATI  
migliaia e var. %

Porti	2015	2016	2017	2016/15	2017/16
Trieste	172	199	133	16,1	-33,1
Altri porti minori	58	76	149	29,3	96,9
Catania	223	244	204	9,2	-16,4
Santa Teresa di Gallura	-	260	274	-	5,4
La Spezia	667	508	455	-24,0	-10,4
Brindisi	626	539	601	-13,9	11,6
Golfo Aranci	-	600	688	-	14,7
Portoscuso	-	646	703	-	8,8
Cagliari	524	580	725	10,7	24,9
Salerno	687	660	746	-4,0	13,1
Porto Torres	-	909	1.029	-	13,2
Ancona	1.010	1.006	1.086	-0,4	8,0
Savona - Vado	1.379	1.251	1.221	-9,3	-2,4
Bari	1.486	1.522	1.621	2,4	6,5
Venezia	1.755	1.777	1.651	1,2	-7,1
Palermo	1.816	1.912	1.816	5,3	-5,0
Olbia	4.018	3.131	2.792	-22,1	-10,8
Genova	2.854	3.110	3.004	9,0	-3,4
Portoferraio	-	3.105	3.158	-	1,7
Livorno	2.661	3.284	3.217	23,4	-2,0
Piombino	6.112	3.211	3.349	-47,5	4,3
Civitavecchia	3.810	4.120	4.058	8,2	-1,5
Napoli	7.594	7.869	7.612	3,6	-3,3
Messina	7.210	8.115	11.705	12,5	44,2
<b>TOTALE</b>	<b>44.662</b>	<b>48.646</b>	<b>52.009</b>	<b>8,9</b>	<b>6,9</b>

Nota: Olbia al 2015 comprende anche i porti di Golfo Aranci e Porto Torres.

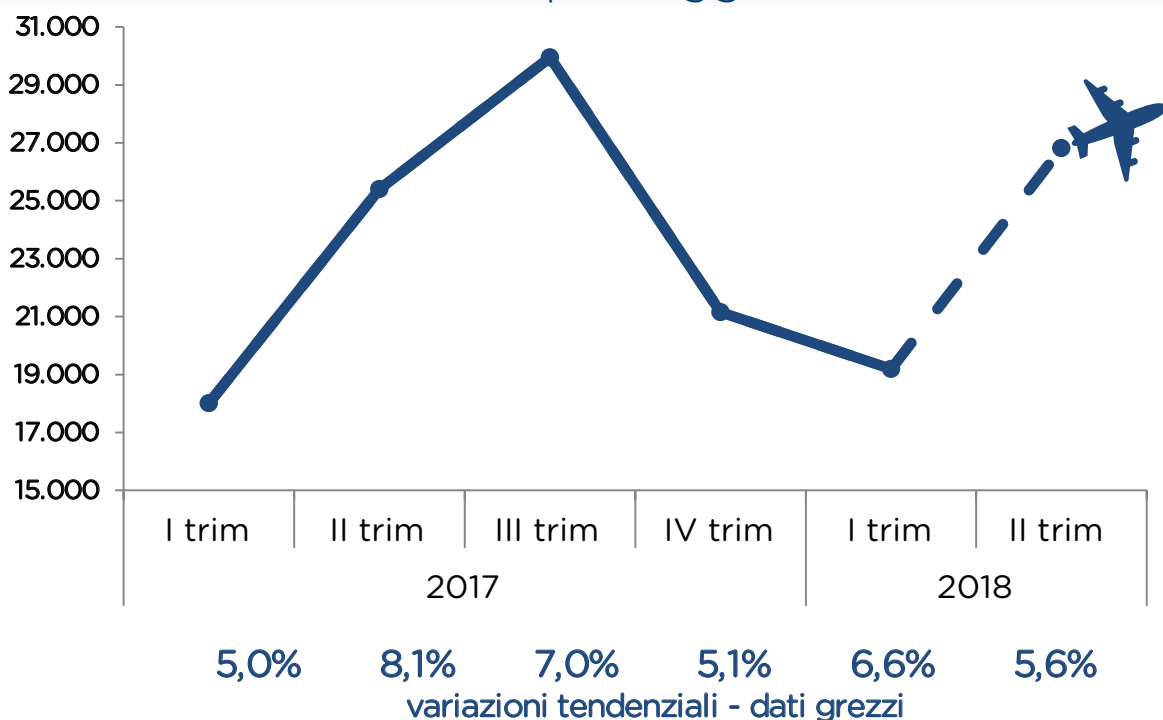
## TONNELLATE MERCI MOVIMENTATE migliaia e var. %

Porti	2015	2016	2017	2016/15	2017/16
Bari	5.395	5.610	5.662	4,0	0,9
Palermo	7.151	6.487	6.310	-9,3	-2,7
Catania	7.558	7.884	8.705	4,3	10,4
Brindisi	11.775	10.098	9.508	-14,2	-5,8
Ancona	8.598	11.204	11.025	30,3	-1,6
Civitavecchia	11.154	11.475	11.428	2,9	-0,4
Savona - Vado	13.390	12.744	13.867	-4,8	8,8
Salerno	12.944	13.149	14.969	1,6	13,8
La Spezia	15.088	14.187	15.980	-6,0	12,6
Taranto	22.565	24.669	21.648	9,3	-12,2
Napoli	20.997	22.318	22.430	6,3	0,5
Venezia	25.104	25.220	25.135	0,5	-0,3
Ravenna	24.739	25.963	26.509	4,9	2,1
Messina	22.909	22.816	26.762	-0,4	17,3
Augusta	26.343	25.692	27.394	-2,5	6,6
Gioia Tauro	34.780	38.080	32.389	9,5	-14,9
Livorno	32.712	32.816	33.702	0,3	2,7
Altri porti minori	28.200	33.401	34.079	18,4	2,0
Cagliari	41.083	40.020	37.900	-2,6	-5,3
Genova	50.226	49.830	54.185	-0,8	8,7
Trieste	57.133	59.244	61.955	3,7	4,6
<b>TOTALE</b>	<b>479.843</b>	<b>493.445</b>	<b>502.089</b>	<b>2,8</b>	<b>1,8</b>

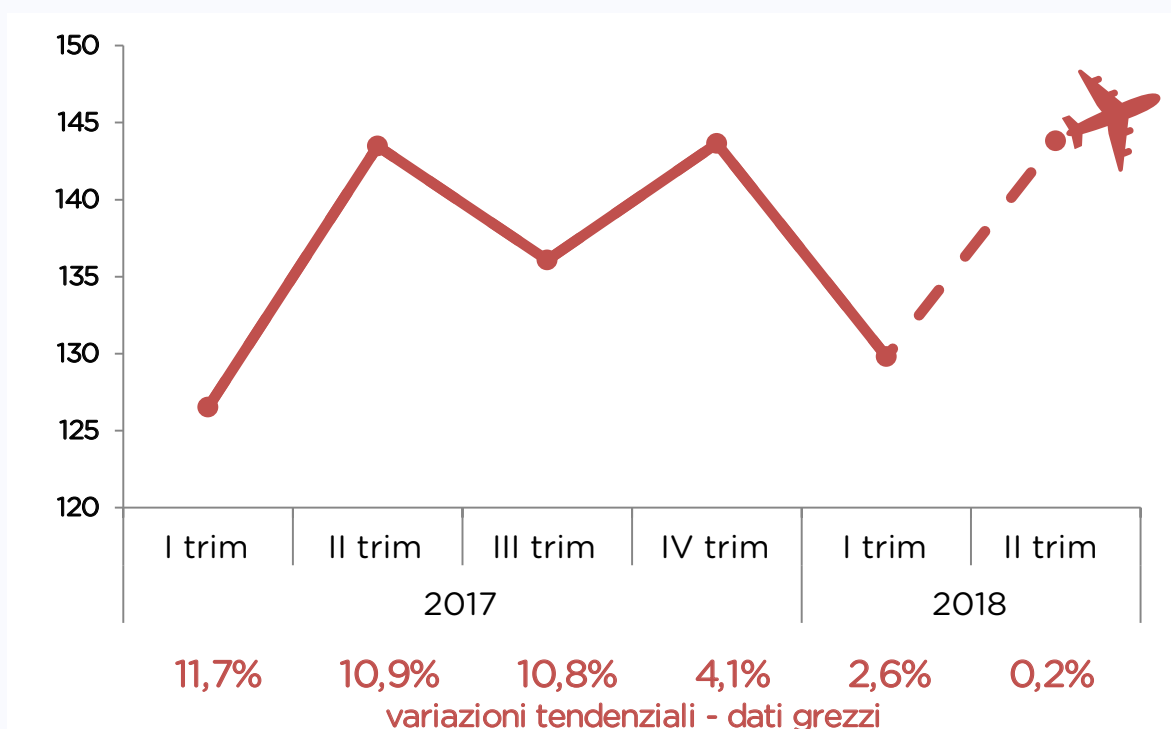




milioni di passeggeri-km

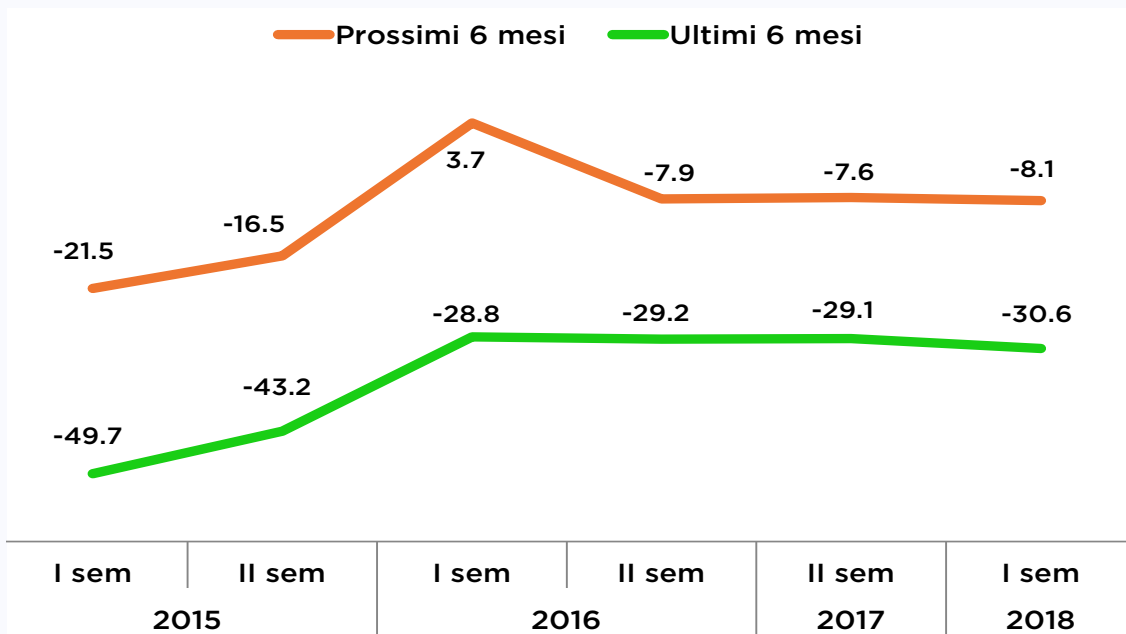


milioni di tonnellate-km



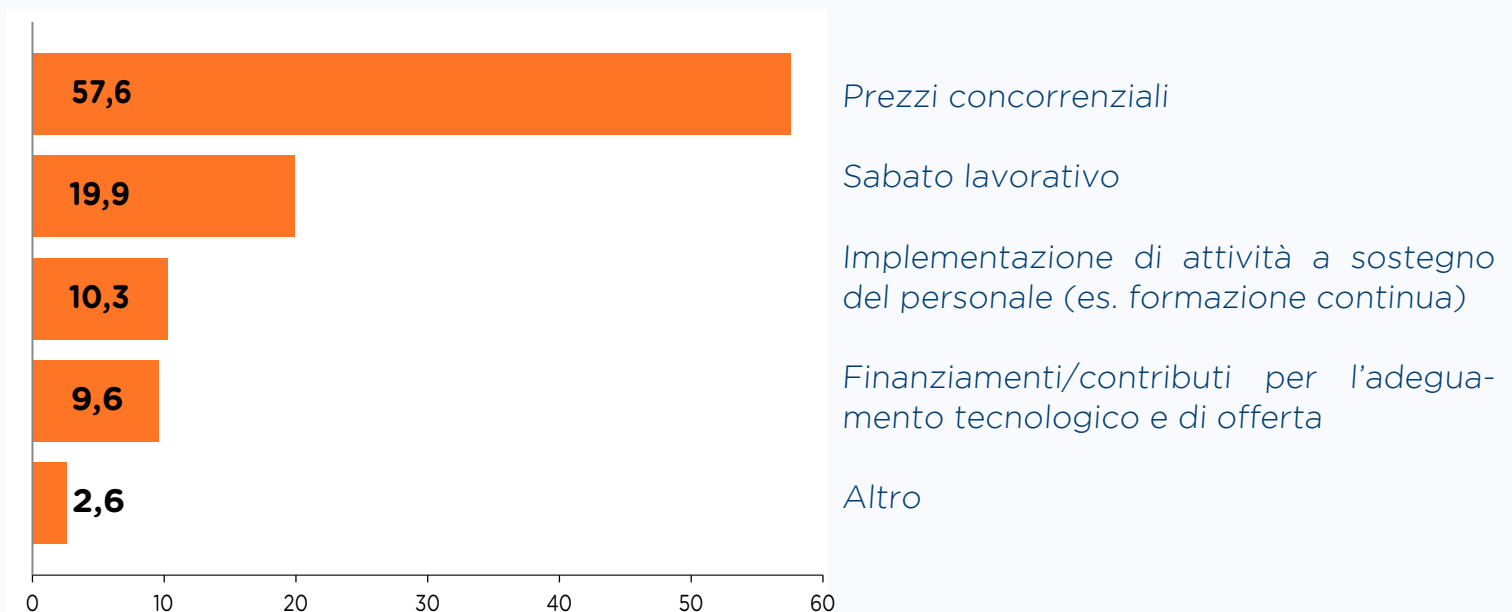


### ANDAMENTO ECONOMICO PERCEPITO saldo % (migliorato - peggiorato)



Periodo di rilevazione: 15-31 maggio 2018. Numero rispondenti: 600

### LE STRATEGIE PER FRONTEGGIARE LA CONCORRENZA frequenza %





## IMPRESE ATTIVE

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: autotrasporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2016	I sem	119.902	85.382	2.155	206	25.321	3.995
	II sem	119.143	84.535	2.152	204	25.384	4.005
2017	I sem	118.382	83.462	2.174	203	25.687	3.970
	II sem	117.784	82.653	2.187	200	25.814	3.973
2018	I trim	117.118	81.951	2.200	193	25.914	3.933

## DI CUI SOCIETÀ DI CAPITALI

		Trasporto terrestre e mediante condotte	di cui: autotrasporto di merci	Trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto aereo	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	Servizi postali e attività di corriere
2016	I sem	18.752	16.173	643	167	10.466	889
	II sem	19.123	16.515	648	166	10.587	922
2017	I sem	19.673	16.989	641	167	10.852	953
	II sem	20.077	17.355	652	164	11.064	968
2018	I trim	20.464	17.697	658	157	11.254	969
Quota % su totale imprese							
2016	I sem	15,6	18,9	29,8	81,1	41,3	22,3
	II sem	16,1	19,5	30,1	81,4	41,7	23,0
2017	I sem	16,6	20,4	29,5	82,3	42,2	24,0
	II sem	17,0	21,0	29,8	82,0	42,9	24,4
2018	I trim	17,5	21,6	29,9	81,3	43,4	24,6

a cura di

UFFICIO STUDI CONFCOMMERCIO

---

Luglio 2018





Il documento è stato redatto con le informazioni disponibili al 10 luglio 2018, da Mariano Bella, Giovanni Graziano e Samanta Meli.

PROSSIMA USCITA **GENNAIO 2019**

Per maggiori dettagli  
[ufficiostudi@confcommercio.it](mailto:ufficiostudi@confcommercio.it)  
+39 06 5866483

Editing a cura dell'Ufficio Studi Confcommercio.